



UNITÀ PASTORALE DI
Zero Branco, S. Alberto, Scandolara
IL FOGLIETTO

www.collaborazionedizerobranco.it

e-mail: redazione.foglietto@gmail.com

Recapiti: ZERO BRANCO: Canonica 0422.97007 SANT'ALBERTO: c/o Zero Branco SCANDOLARA: c/o Zero Branco
mail: unitapastoralezero@gmail.com

XXIX Domenica del Tempo Ordinario B - 17 ottobre 2021 - n. 470

La Bella Notizia di Gesù secondo Marco (Mc 10,35-45)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi cori Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».



Tra voi non è così! Bellissima espressione che mette a fuoco la differenza cristiana. Gli altri dominano, non così tra voi. Voi vi metterete a fianco delle persone, o ai loro piedi, e non al di sopra. Gli altri opprimono. Voi invece solleverete le persone, le tirerete su per un'altra luce, altro sole, altro respiro. La storia gloriosa di ciascuno non è scritta da chi ha avuto la capacità di dominarci, ma da chi ha avuto l'arte di amarci: gloria della vita. Sono venuto per dare la mia vita in riscatto per la moltitudine. Gesù riscatta l'umano, ridipingere l'icona di cosa sia la persona, cosa sia vita e cosa no, tira fuori un tesoro di luce, di sole, di bellezza da ciascuno. Libera il volto nuovo dell'umanità, riscatta l'umano dagli artigli del disumano; riscatta il cuore dell'uomo dal potere mortifero della indifferenza. Gesù è il guaritore del peccato del mondo, che ha un solo nome: disamore. Giacomo e Giovanni, i "figli del tuono", gli avevano chiesto, con quel tono da bambini: Vogliamo che tu ci faccia quello che vogliamo noi. Gli altri apostoli si indignano, lo fanno per rivalità, per gelosia, perché i due fratelli hanno tentato di manipolare la comunità. Ma Gesù non li segue, va avanti, salva la domanda dei due e anche l'indignazione degli altri: Li chiama a sé, nell'intimità, cuore a cuore, e spiega, argomenta. Perché dietro ad ogni desiderio umano, anche i più storti, c'è sempre una matrice buona, un desiderio di vita, di bellezza, di armonia. Ogni desiderio umano ha sempre dietro una parte sana, piccolissima magari. Ma quella è la parte da non perdere. Gli uomini non sono cattivi, sono fragili e si sbagliano facilmente. «Anche il peccato è spesso un modo sbagliato per cercarti» (D. M. Turollo). L'ultima frase del Vangelo è di capitale importanza: Sono venuto per servire. La più spiazzante autodefinizione di Gesù. La più rivoluzionaria e contromano. Ma che illumina di colpo il cuore di Dio, il senso della vita di Cristo, e quindi della vita di ogni uomo e ogni donna. Un Dio che, mentre nel nostro immaginario è onnipotente, nella sua rivelazione è servo. Da onnipotente a servo. Novità assoluta. Perché Dio ci ha creati? Molti ricordiamo la risposta del catechismo: Per conoscere, amare e servire Dio in questa vita, e goderlo nell'altra. Gesù capovolge la prospettiva, le dà una bellezza e una profondità che stordiscono: siamo stati creati per essere amati e serviti da Dio, qui e per sempre. Dio esiste per te, per amarti e servirti, dare per te la sua vita, per essere sorpreso da noi, da questi imprevedibili, liberi, splendidi, creativi e fragili figli. Dio considera ogni figlio più importanti di se stesso. (Ernes Ronchi)



SANTA MARIA BERTILLA BOSCARDIN 1922-2022 CENTENARIO DELLA MORTE

“E’ la santità, semplice, quotidiana e accessibile a tutti, il messaggio più bello che Bertilla ci rivolge anche oggi”: suor Maria Teresa Peña, superiora generale delle Suore Maestre di S. Dorotea Figlie dei Sacri Cuori scrive così parlando di santa Bertilla Boscardin, in una lettera aperta nella quale annuncia l’apertura del centenario della morte della giovane suora infermiera, che visse la propria testimonianza in modo particolare all’ospedale di Treviso. Un’occasione, il centenario, da vivere come

“evento di Chiesa che evangelizza” ricorda suor Maria Teresa, che ha incontrato, per condividere il programma del centenario, i vescovi di Treviso, Michele Tomasi, e di Vicenza, Beniamino Pizziol, i pastori delle diocesi dove Bertilla è nata, è vissuta ed è partita per il cielo cento anni fa. Quello di Bertilla è un invito “a non rimandare la risposta alla chiamata fondamentale che Dio fa alla nostra vita”. “Voglio farmi santa” ella ripeteva nel suo Diario. “Non si sentiva per nulla speciale, viveva “il piacere spirituale di essere popolo” direbbe papa Francesco. Si sentiva parte della comune umanità segnata dalla fragilità. Lei, tessitrice di relazioni semplici, concrete, piene di vita, in famiglia, in comunità, in corsia ci dice che la santità è possibile a tutti, che l’Amore è possibile a tutti” sottolinea suor Maria Teresa. Siamo vivendo un tempo difficile, che talvolta mette in crisi la speranza. Santa Bertilla, vissuta a cavallo della prima guerra mondiale, “ci sollecita a guardare non tanto alle difficoltà, ma ai volti di chi incontriamo. Il malato, il povero, lo scarto della società, erano il suo punto di partenza. Non ha vissuto un cristianesimo a distanza (EG n. 270); vera samaritana, si faceva carico del bisogno che incontrava in uno slancio di solidarietà che generava vicinanza e fraternità”. Sono numerose le iniziative programmate durante quest’anno, a Treviso e a Vicenza, e non solo, che culmineranno con il pellegrinaggio delle reliquie di santa Bertilla a Brendola e a Treviso dal 15 al 26 ottobre 2022. “Sarà l’evento culminante di un anno che desideriamo ricco di grazia per la Chiesa e per i suoi pastori, per le famiglie e le comunità, soprattutto per quanti in questo tempo tribolato e complesso, si uniscono per costruire un futuro abitato dalla speranza”. Una solenne Celebrazione eucaristica aprirà l’anno giubilare il 20 ottobre nella cappella che custodisce le reliquie della santa a Vicenza. A Treviso sono numerose le celebrazioni mercoledì 20 ottobre da vivere insieme alle religiose che animano l’Oasi Santa Bertilla di Treviso. “Ogni santo è una pagina viva e illustrata di Vangelo” sottolinea ancora la superiora generale. “Da cento anni la luce gentile di una santità semplice e concreta accompagna il nostro cammino. Con gratitudine, facciamola brillare in questo Centenario”.

Nel sito www.sdvi.org saranno condivisi sussidi e materiale utile ad approfondire il messaggio e la figura della santa.

DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI

Martedì 19 ottobre	ore 9.30-11.30 in cappellina a S. Alberto (don Renato)
Venerdì 22 ottobre	ore 9.30-11.30 in sacrestia a Zero Branco (don Renato)
Sabato 23 ottobre	ore 16.30-18.00 in sacrestia a Zero Branco (don Matteo) ore 17.00-18.30 in cappellina a Scandolara (don Davide)

DON RENÉ CONSIGLIA...

“Per saperne di più e, possibilmente, per ragionare con la propria testa...” Buona lettura!

FAMIGLIA CRISTIANA n° 42

- Camminare insieme	p. 3/14
- Matrimonio consapevole	p. 32
- “Cambiare...”	p. 40
- Genitori e “social”	p. 46

LA VITA DEL POPOLO n° 39

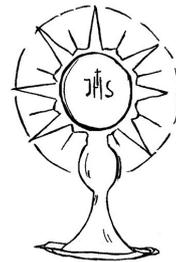
- Papa Francesco: incontrare, ascoltare, discernere, pregare	p. 2/3
- Aprire le porte	p. 5
- Giovani e clima	p. 13
- Zero Branco ripartenze	p. 20



GIOVEDÌ COMUNITARI

Vogliamo riprendere l'esperienza di riservare una sera alla settimana ad incontri comunitari rivolti alle nostre tre parrocchie, a **S. Alberto dopo la S. Messa delle 20.30**, con un tempo di adorazione eucaristica.

Per garantire la sicurezza e la tutela della salute di tutti, non ci sarà un momento conviviale, l'adorazione inizierà subito dopo la S. Messa.



Adorazione eucaristica

Giovedì 21 ottobre ore 21.00 a Sant'Alberto



INCONTRI GIOVANI COPPIE «Cuori svegli e piedi in cammino»

Proposta per giovani coppie, disponibili a camminare un po' con altri sposi e desiderose di tenere il cuore sveglio sulla relazione di coppia e di famiglia, per custodirla e nutrirla.

L'itinerario è composto da circa 7 incontri nell'arco dell'anno, vissuti in presenza, solitamente la domenica pomeriggio nell'oratorio di Zero Branco. Alcuni volontari, qualora vi sia bisogno, sono disponibili per un servizio di accudimento per i bambini più grandi.

Il primo incontro (modalità lunga) si svolgerà **domenica 24 ottobre**. Chi fosse interessato a partecipare può rivolgersi a questi numeri: Franco e Lauretta (333 9813337), Romeo e Francesca (349 1828215), in canonica chiedendo di don Davide (0422 97007).

RIPRESA ATTIVITA' ACR

Da **questa domenica** riprenderanno nelle nostre 3 parrocchie le attività dell'ACR. Iscrizioni aperte!!

Sono invitati tutti i **ragazzi dalla 3^a elementare alla 3^a media**, che hanno già partecipato o desiderano provare la nuova esperienza. Per info chiedere ai presidenti: Marica Bortoletto per Zero Branco (348 8157364), Dario Paglia per S. Alberto (328 6744288) e Luciano Puppato per Scandolara (338 1940462)



SANT'ALBERTO

Dalla prossima settimana e per ogni settimana il **martedì mattina** ci sarà la chiesa aperta per chi desidera vivere un momento di preghiera personale.

MESE MISSIONARIO: domenica 24 e 31 ottobre, dopo le sante messe, il gruppo missionario propone una vendita di ciclamini a sostegno delle missioni della nostra diocesi. Porterà un sorriso a chi lo riceve e a voi che lo donate.

Inoltre, ricordiamo che **domenica 24**, in occasione della giornata missionaria mondiale, ci sarà la **presenza durante la santa messa delle ore 11.00 di padre Andrea Dentelli** parroco a Totorà e Mamara in Perù.



ZERO BRANCO

Ringraziamo il gruppo di Via Marco Polo (Semenzato Vilma) per il prezioso servizio di pulizia della chiesa.

SCANDOLARA

AGGIORNAMENTI SUL RESTAURO DEL CAMPANILE

I lavori di restauro del campanile stanno procedendo come da programma: emergono, via via che si lavorano le varie parti della torre, piccoli particolari architettonici affascinanti.

Invitiamo tutti coloro che sono interessati a conoscere l'andamento e i dettagli della cosa, **lunedì 25 ottobre alle 20.45** nella struttura della San Rocco. Sarà presente l'architetto Elisa De Nardi, progettista e direttore dei lavori di restauro. Quella sera, per quanto possibile, presenteremo anche l'andamento economico della nostra parrocchia e il rendiconto del 2020.



IN PREGHIERA CON LE INTENZIONI DELLE NOSTRA COMUNITA'

Ogni martedì sera, durante l'adorazione eucaristica con il rosario alle 20.30 a Zero Branco, desideriamo vivere ed esprimere la nostra vicinanza a chi è in difficoltà, nella fatica, nella sofferenza, **offrendo al Signore e per intercessione di Maria, le intenzioni di preghiera della nostra comunità.** Per chi desidera, davanti alla statua della nostra Patrona, sarà disponibile una piccola scatola dove riporre le intenzioni di preghiera a favore delle necessità fisiche e spirituali delle persone, che saranno lette prima del rosario.

ATTENZIONE: se il venerdì c'è un funerale a S. Alberto o a Zero Branco, viene sospesa la messa feriale e le intenzioni vengono spostate alla messa del sabato per Zero Branco e alla messa del venerdì seguente per S. Alberto.

Martedì 19 ottobre		Lc 12,35-38
Scandolara	18.30	+ Toso Renato + Piovesan Gino e Gina
Zero Branco	20.30	Adorazione Eucaristica e rosario
Mercoledì 20 ottobre		Lc 10,30-37
S. Maria Bertilla Boscardin, vergine		
Zero Branco	18.30	+ Gasparin Gino (8°giorno) + Comin Giovanni + Berto Teresa e Mattiazzo Pietro + Juana Zambrano Almeida
Giovedì 21 ottobre		Lc 12,49-53
Sant'Alberto	20.30	* 54° anniv. matrim. + Morello Laura
Venerdì 22 ottobre		Lc 12,54-59
Sant'Alberto	8.30	Sacerdoti e religiosi vivi e defunti, per le vocazioni e gli ammalati
Zero Branco	8.30	+ Simion Attilio + Elio, Aurelio, Elena e f.d.
Sabato 23 ottobre		Lc 13,1-9
Zero Branco	9.00	Lodi
Zero Branco	18.30	+ Tosato Antonia + def. via Marco Polo + Colesso Roberto, Tiziano e Bettin Anna + Andreotti Luciano + Gumier Mariangela, nonni, zio Odino + Alessia e fam. + Lorenzon Caterina e Luigi + Marangon Antonio e Giancarlo + Gottardello d. Mario, Gasparin d. Emiliano, Pesce sr. Maria Clotilde + Pavan Gino (8° giorno)
Scandolara	19.00	+ Mazzorana Domenico e Odina + Schiavon Gino + Mason Rita e gen., fam. Florian Elisa + Tosatto Secondo e Pattaro Vilma + Gallina Giuliana e Rossi Gabriele
Domenica 24 ottobre		Mc 10,46-52
DOMENICA XXX del Tempo Ordinario		
Sant'Alberto	8.00	+ Vivi e def. fam. Paglia e Vanin + Paolo, Tina e fam. vivi def. + Vivi e def. fam. Marchi Mario
Zero Branco	9.00	+ Nika Adriano + Gjini Klisman + Barbiero Giovanni, Angelo e Maria + Barbazza Rino e vivi e def. fam. + Ghedin Romeo, Lucia e nonni + Borgo Maurizio + Ruotolo Alfonso (6°ann.) + Scattolin Giovanna, Silvio e Scaramuzza Luciana
Sant'Alberto	10.00	Battesimi comunitari
Scandolara	10.00	+ Pasceri Guerrino + Bottacin Luigini e Golumelli Giuseppe e Maria + Gastaldin Orlando e Osanna + Rizzante Tarsilla e Gomiero Dino + Dal Bò Rosa
Sant'Alberto	11.00	* per Grazia ricevuta + Sartor Guido + Sartor Vito e fam. + Sartor Carlo e Franca + Dal Bo' Iole, Alban Fortunato + Gasparin Silvio e fam.
Zero Branco	11.15	+ Foffano Annamaria in Trevisan + Pozzobon Angelo (4°ann.) e Pillon Maria (5°ann.) + Classe 1945 vivi e def. + Esartino e fam.
Zero Branco	18.30	+ Marangon Luciano + Schiavinato Maria e Antonio